

azienda sanitaria locale
matera

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE BASILICATA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione
Via Montescaglioso - 75100 Matera
tel. 0835.25 36 00
R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia
e-mail: giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Azienda Sanitaria Locale di Matera

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

OGGETTO	AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SUPPORTO OPERATIVO E ASSISTENZA SPECIALISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO PER L'AREA RISORSE UMANE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DI POTENZA E MATERA E DEL CROB
---------	---

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
DIREZIONE AMM. VA
Responsabile Programmazione e
Sviluppo Organizzativo
U.O.S.D. Sistema Informativo Aziendale - ASM
dott. Ferdinando Vaccaro

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

ASM - MATERA
(Estensore del Documento)
Servizio Prevenzione e Protezione
Il Responsabile
Ing. Giuseppe Laguardia

Nota: Il presente documento, prevede tempi ed analisi per la valutazione dei rischi, in forma generale e non in forma specifica, ed è stato redatto sulla base della "Relazione Tecnico Illustrativa" e del "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale".

Il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando nuovamente gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli eventi e della modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI.

Nel DUVRI aggiornato, saranno distinte tutte le Unità Operative (di seguito UU.OO.) e i diversi luoghi di lavoro in cui saranno svolte le attività. Al fine di individuare con maggiore precisione eventuali rischi da interferenza, nel caso, si potrà optare per la redazione di DUVRI differenti per ogni ambito o struttura sanitaria.

(da allegare al contratto di appalto o somministrazione)

PREMESSA.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Il presente documento è quindi redatto al fine della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze che si dovessero presentare tra gli operatori dell'Azienda Sanitaria e gli operatori dell'Impresa che dovrà svolgere il "servizio di manutenzione, supporto operativo e assistenza specialistica del sistema informativo per l'area risorse umane" in locali dell'Azienda Sanitaria ASM di Matera.

Per la definizione delle attività il presente documento si riferisce alla "Relazione Tecnico Illustrativa" ed al "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale", che si intendono integralmente richiamati, dai quali sono state estrapolate e riportate, per brevità, solo alcune delle informazioni presenti in detto documento.

Si cerca di fornire alcune prime indicazioni sulla natura dell'appalto. Nello specifico le aziende interessate dalla gara in unione d'acquisto possiedono i sorgenti di un software per la gestione economica del personale e della rilevazione delle presenze, ottenuto in riuso dalla Regione Basilicata oltre ad una serie di orologi marcatempo elencati nel capitolato tecnico.

La Regione Basilicata ha intenzione di fornire una piattaforma SaaS per l'utilizzo di questi applicativi; nelle more dell'attivazione di tale piattaforma dette aziende hanno la necessità che il software attualmente in loro possesso sia assistito e mantenuto, oltre ad avere la possibilità di commissionare ulteriori evoluzioni dello stesso, formazione ed interventi a consumo.

Alla attività previste sul software va aggiunta la manutenzione hardware degli orologi marcatempo presenti nelle sedi distribuite sul territorio come dettagliato nel capitolato tecnico. Tale attività è quella che potrebbe maggiormente interferire con gli operatori dell'Azienda Sanitaria, nei locali di lavoro della stessa.

Descrizione del Sistema Informativo delle Risorse Umane (rif. Par.2.1 del "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale").

Il sistema informativo di gestione delle risorse umane ottenuto in riuso dalla Regione Basilicata è un sistema integrato che gestisce tutti gli aspetti giuridico amministrativi connessi alle risorse umane. Le Aziende Sanitarie ne utilizzano una versione customizzata sulle proprie esigenze.

L'ASM ha effettuato negli anni forti elementi di integrazione tra la procedura "Rilevazione Presenze" e la procedura "Giuridico" e "Paghe". Attraverso tali integrazioni, tutti i giustificativi, compresi quelli ad impatto economico (es. malattie, aspettative senza retribuzione, ecc.) confluiscono nella procedura "Paghe" per i rispettivi adempimenti. È attiva inoltre, l'integrazione della procedura "Turnistica" con il sistema "Rilevazione Presenze". Tale integrazione permette di razionalizzare, migliorare, ufficializzare la liquidazione delle indennità oltre che ottimizzare il coinvolgimento delle risorse umane.

Anche l'ASP ha effettuato l'integrazione tra giuridico e rilevazione delle presenze per il trasferimento automatico delle competenze ma non ha attiva una procedura di turnistica.

Tra i principali moduli del Sistema, meglio descritto negli allegati citati in premessa, si evidenziano:

- Gestione Giuridica e Fascicolo elettronico del dipendente (Gestione del rapporto di lavoro, Gestione dello stato di famiglia, Gestione del foglio matricolare e curriculum, Gestione delle richieste congedi, Visite Fiscali, Gestione ritardi, permessi e recuperi, Gestione delle richieste di permessi, Gestione pratiche per riscatti, Gestione e pratiche delle cessioni di stipendio e prestiti, Gestione dei contratti di lavoro, Storizzazione dei contratti di lavoro, Gestione istituti giuridici con riflesso economico, Storizzazione dei dati tipo di servizio e

tipo d'impiego, Storicizzazione di tutti gli istituti giuridici, Attestati di servizio, Provvedimenti disciplinari, Mutamento mansioni per idoneità fisica, Gestione e pratiche per infermità dipendenti da cause di servizio, Gestione e pratiche previdenziali a seguito di cessazione dal servizio con stampa dei relativi modelli, Esecuzione di ricerche e tabulati)

- Gestione Economica del Personale (con gestione TFR e trattamento contributivo e previdenziale)
- Rilevazione e Gestione Presenze e Controllo Accessi
- Dotazione Organica
- Gestione Turni
- Gestione Formazione
- Gestione Missioni e Trasferte
- Portale del dipendente e Servizi on line

Ambienti operativi e luogo di esecuzione della fornitura (rif. Par.2.2 del "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale").

Le Amministrazioni renderanno disponibili alla DA gli ambienti per i test, pre-esercizio ed esercizio (produzione) dei servizi oggetto dell'appalto garantendone disponibilità ed adeguato dimensionamento rispetto ai requisiti richiesti.

La DA sarà autorizzata ad accedere agli ambienti di cui sopra, via VPN (Virtual Private Network), secondo gli standard e le policy di sicurezza definite dalle Amministrazioni. **Per gli interventi di manutenzione sui terminali di rilevazione presenze e controllo accessi la DA sarà autorizzata ad accedere a tutti i plessi ove sono installati o saranno installati i terminali.**

I servizi richiesti con l'appalto di manutenzione ed assistenza al Sistema Informativo Risorse Umane in uso presso le aziende sono riconducibili a DUE principali linee di intervento:

LINEA INTERVENTO 1, comprendente le seguenti attività/servizi:

- Manutenzione (Correttiva, Adeguativa e Migliorativa)
- Manutenzione full risk dei terminali rilevazione presenze e controllo accessi
- Help Desk multicanale per servizi di manutenzione ed assistenza da remoto

LINEA INTERVENTO 2, comprendente le seguenti attività/servizi:

- Manutenzione Evolutiva e servizi di assistenza tecnica, consulenza Specialistica e supporto operativo

Sono oggetto del servizio le attività:

- di supporto alle attività sistemiche e di messa in sicurezza dei database
- di configurazione dei backup di database ed applicativi
- di installazione e configurazione di software di ambiente necessari al funzionamento del sistema informativo del personale.
- di supporto all'aggiornamento del piano di DR aziendale

Per quanto attiene alla "Manutenzione full risk dei terminali rilevazione presenze e controllo accessi" – Linea 1 (Rif. Par.3.1.2. del "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale"), il servizio di manutenzione hardware ha lo scopo di garantire la funzionalità operativa dei terminali di rilevazione presenze e controllo accessi installati presso le sedi delle

Aziende Sanitarie. Le attività del servizio si riferiscono ad interventi assistenza tecnica "on site" o da remoto a fronte delle richieste di intervento per malfunzionamento e la manutenzione preventiva e programmata.

Di seguito sono indicati i terminali dell'Azienda Sanitaria di Matera. L'elenco è indicativo e suscettibile di modifiche, in diminuzione, incremento, variazioni di sedi e specifiche tecniche che potranno intervenire nel corso dell'affidamento per esigenze organizzative dell'Azienda.

Prog.	ASM – Azienda Sanitaria Locale di MATERA	Tipo Terminale	
1	Sede centrale Via Montescaglioso	Tmas A100	100Mb
2	Sede centrale Via Montescaglioso	Tmas A100	100Mb
3	Ingresso sala operatoria 1	Small	100Mb
4	Ingresso sala operatoria 2	Small	100Mb
5	Ingresso sala operatoria 3	Small	100Mb
6	Ingresso sala operatoria 4	Small	100Mb
7	Ingresso sala operatoria 5	Small	100Mb
8	Ingresso sala operatoria 6	Small	100Mb
9	Ospedale di Matera ingresso dipendenti Dx	Tmas A100	100Mb
10	Ospedale di Matera ingresso dipendenti Sx	Tmas A100	100Mb
11	Ospedale di Matera ingresso dipendenti Spalle	Tmas G100	100Mb
12	Ospedale di Matera Hall	Tmas A100	100Mb
13	Ospedale di Matera Pronto Soccorso	Tmas G100	100Mb
14	Entrata Sbarre	Small	100Mb
15	Uscita Sbarre	Small	100Mb
16	Base Elisoccorso	Tmas Grafico	Modem
17	CIM via dei Peucezi	Tmas G100	100Mb
18	Consultorio Familiare Matera	Tmas Grafico	10Mb
19	Centro di Riabilitazione Villa Longo	Tmas Grafico	10Mb
20	SERT via Gramsci	Tmas G100	100Mb
21	Ospedale di Tricarico Ingresso	Tmas A100	100Mb
22	Ospedale di Tricarico	Tmas G100	100Mb
23	Distretto di Tricarico	Tmas Grafico	Modem
24	Distretto di Bernalda	Tmas Grafico	10Mb
25	Distretto di Montescaglioso	Tmas G100	100Mb
26	Distretto di Ferrandina	Tmas G100	100Mb
27	Distretto di Grassano	Tmas G100	100Mb
28	Distretto di Miglionico	Tmas Grafico	10Mb
29	Distretto di Pomarico	Tmas G100	100Mb
30	Distretto di Grottole	Tmas G100	100Mb
31	Distretto di Salandra	Tmas Grafico	10Mb
32	Distretto di Calciano	Tmas Grafico	10Mb
33	Distretto di Garaguso	Tmas G100	100Mb
34	Distretto di Oliveto Lucano	Tmas Grafico	10Mb
35	Distretto di Irsina	Tmas G100	100Mb
36	Ospedale di Tinchi	Tmas A100	100Mb
37	Ospedale di Tinchi Ascensore	Tmas G100	100Mb
38	Ospedale di Policoro Sx	Tmas A100	100Mb

Prog.	ASM – Azienda Sanitaria Locale di MATERA	Tipo Terminale	
39	Ospedale di Policoro Dx	Tmas A100	100Mb
40	Ospedale di Policoro UTIC	Tmas G100	100Mb
41	Entrata cancello Ospedale Policoro	Small	10Mb
42	Uscita cancello Ospedale Policoro	Small	10Mb
43	Distretto di Policoro	Tmas G100	100Mb
44	Consultorio Familiare Policoro	Tmas G100	100Mb
45	Commissione Invalidi Civili Policoro	Tmas Grafico	10Mb
46	Ufficio Igiene Policoro	Tmas G100	100Mb
47	118 Policoro	Tmas G100	100Mb
48	Ospedale di Stigliano Sx	Tmas A100	100Mb
49	Ospedale di Stigliano Dx	Tmas G100	100Mb
50	Distretto di Stigliano	Tmas G100	100Mb
51	Distretto di San Mauro Forte	Tmas G100	100Mb
52	Distretto di Tursi	Tmas Grafico	10Mb
53	Distretto di Nova Siri	Tmas Grafico	10Mb
54	Distretto di Marconia	Tmas G100	100Mb
55	Distretto di Scanzano	Tmas Grafico	10Mb
56	Distretto di Valsinni	Tmas G100	100Mb
57	118 Tursi	Tmas Grafico	Modem
58	118 Craco Peschiera	Tmas Grafico	Modem
59	Montalbano Jonico Sede Centrale	Tmas G100	100Mb
60	Montalbano Jonico Ufficio Igiene	Tmas Grafico	10Mb
61	Montalbano Jonico Ufficio veterinario	Tmas Grafico	10Mb
62	Ingresso CED - sala RUPAR	Small	100Mb
63	Sbarre FKT - Ingresso	Small	100Mb
64	Sbarre FKT - Uscita	Small	100Mb

Per quanto attiene alla “Manutenzione Evolutiva e servizi di assistenza tecnica, consulenza Specialistica e supporto operativo” – Linea 2 (Rif. Par.3.2 del “Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale”), le attività di assistenza sono a consumo. Presupposto per l’erogazione di tali attività sono le esigenze espresse da ciascuna Azienda, per cui su richiesta di essa la DA dovrà redigere apposita proposta (Progetto di Massima). Le predette proposte e le relative attività possono essere attivate/autorizzate solo dalle UU.OO. SIA dell’Azienda.

In tale proposta, in base agli obiettivi da conseguire, la DA dovrà indicare in via di massima le risorse da attivare in termini di gg/uomo, i relativi costi e tempi di esecuzione. Tale proposta sarà sottoposta a formale approvazione delle UU.OO. SIA delle Aziende Sanitarie, sentite le UU.OO. richiedenti.

A seguito della approvazione la DA effettuerà lo sviluppo, che sarà installato e verificato in un’apposita area di test messa a disposizione da parte delle Aziende. In caso di esito positivo la DA concorderà i tempi e le modalità di installazione sul server di produzione con le UU.OO. SIA delle Aziende.

PRESCRIZIONI.

Sia in fase di nuove installazioni, di evoluzione informatica, installazione software, gestione e interventi manutentivi anche di urgenza, in tali luoghi non si potranno escludere contatti tra il personale dell'Impresa esecutrice e pazienti e visitatori esterni ed interferenze tra il personale dell'Azienda Sanitaria ed il personale dell'Impresa. Sarà posta particolare attenzione a dette fasi tali da limitarle e renderle non in grado di creare reali situazioni di rischio.

Si provvederà comunque, per quanto tecnicamente possibile, di non far svolgere contemporaneamente accessi promiscui, qualora necessari, durante attività sanitarie di maggior rischio.

Le attività di trasporto delle apparecchiature da sostituire e di quelle nuove interesseranno tanto aree esterne agli ambienti sanitari (per esempio piazzali e parcheggi), quanto le parti comuni interne. Le dimensioni dei terminali in genere sono ridotte. Qualora sia necessario provvedere al trasporto di apparecchiature di medie - grandi dimensioni (superiori ai 20 Kg) o che necessitano di strumenti di trasporto, prima dello svolgimento di ogni lavorazione sarà preventivamente necessario allestire "l'area di cantiere", **intesa come quella in cui avverranno le eventuali operazioni di scarico di apparecchiature e di trasporto all'interno della singola struttura con eventuali opere provvisorie, recinzioni e segnaletica di sicurezza provvisoria, ivi compreso il locale in cui avverrà l'installazione dell'apparecchiatura.**

Può essere necessario lo smontaggio di apparecchiature esistenti. Nei locali ove queste sono posizionati devono essere momentaneamente interdette tutte le attività ordinarie di lavoro. Deve essere vietato l'accesso ai locali ad eccezione del personale dell'A.S.M. specificamente autorizzato a seguire e sorvegliare i lavori.

Prima dello smontaggio delle apparecchiature esistenti occorre assicurarsi dell'avvenuta sconnessione alle reti: in particolare alla rete elettrica.

Eseguito lo smontaggio delle apparecchiature, esse dovranno essere allontanate dal luogo - imballate - in orari non interferenti con le normali attività sanitarie o di visita ai degenti.

Ogni operazione di trasporto di apparecchiature di medie - grandi dimensioni (superiori ai 20 Kg) o che necessitano di strumenti di trasporto dovrà avvenire preferibilmente fuori dall'orario di lavoro delle Strutture e preferibilmente nei giorni di Sabato.

L'eventuale utilizzo di aree di deposito temporaneo delle apparecchiature dovranno essere concordate ed autorizzate dall'A.S.M.

Dovranno essere tempestivamente allontanati gli imballaggi ed altro materiale infiammabile.

Quindi saranno montate le apparecchiature. Prima e dopo le operazioni di connessione alle reti occorrerà effettuare tutte le verifiche di connessione previste dalla normativa vigente, ivi compreso quelle elettriche, quindi le apparecchiature potranno essere collaudate. Qualora tali operazioni di verifica sono riconducibili al collaudo stesso delle apparecchiature se ne dovrà lasciare traccia dell'avvenuta esecuzione nei verbali di collaudo.

Per quanto attiene alla esecuzione di lavori di posa in opera della fornitura, di eventuali opere civili o di fissaggio/ancoraggio di apparecchiature a parete, sarà data la massima importanza all'isolamento delle zone interne di lavoro le cui fasi saranno particolarmente capaci di rilasciare polveri, rumori e/o vibrazioni molesti. Occorre impedire la diffusione di polveri e inquinanti aerei durante tutte le fasi di montaggio e/o lavorazione.

OGNI LAVORAZIONE DEVE ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATA CON L'UFFICIO TECNICO CHE DEVE AUTORIZZARE LA SPECIFICA LAVORAZIONE E/O OPERA. All'Ufficio Tecnico dell'Azienda dovrà essere richiesto ogni planimetria degli impianti esistenti.

Rispetto alle modalità di espletamento della fornitura sono stati individuati i fattori di interferenza e di rischio specifico di seguito indicati, riassunti successivamente nelle tabelle ai successivi paragrafi, ma che si riportano in forma descrittiva.

- Accesso alla struttura - aree/locali dove devono essere svolti i lavori e le forniture, soprattutto in relazione al rischio di interferenza, durante l'orario di lavoro, del personale dell'Azienda Sanitaria di Matera e di utenti.
- Rischio di interferenza con altri appaltatori del P.O. di Matera impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto.
- Rischio connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio.
- Rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica delle aziende appaltanti.
- Rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi.
- Rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento.
- Rischio legato alla produzione di polveri.
- Rischio legato alla produzione di rumore.
- Rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche.

La Ditta Appaltatrice (di seguito DA) dovrà osservare le seguenti prescrizioni vevolevoli sia per proprio personale che per eventuali ditte cui viene affidato il trasporto delle attrezzature e/o alcune delle lavorazioni previste nell'ambito della fornitura dell'apparecchiatura.

- Per accedere alle strutture i dipendenti dell'appaltante devono usare gli ingressi indicati in loco dal Responsabile del Servizio Gestore o suo delegato.
- I percorsi potrebbero subire modifiche per problemi tecnici di cantiere, in tale caso si concorderà con il Responsabile di Procedimento o suo delegato, gli ingressi alternativi.
- L'area in cui avverranno le operazioni di scarico, sollevamento e trasporto di apparecchiature di medie – grandi dimensioni (superiori ai 20 Kg) o che necessitano di strumenti di trasporto dovranno essere individuate, recintate ed inibito l'accesso a personale dell'ASM (ad eccezione di quello autorizzato ed addetto alle operazioni di sorveglianza) e ad ogni utente, durante le fasi di scarico e/o di trasporto delle apparecchiature.
- L'arrivo ed il posizionamento dei mezzi di trasporto della DA deve avvenire in orario non coincidente con l'ingresso / uscita del personale dipendente e/o di utenze.
- Dovranno essere eliminate o ridotte al minimo le interferenze, durante le fasi di trasporto di eventuali apparecchiature di medie – grandi dimensioni (superiori ai 20 Kg) o che necessitano di strumenti di trasporto, tra il personale dell'Azienda sanitaria ed il personale della DA, che si troveranno a percorrere vie di accesso ai parcheggi delle Strutture dell'ASM. A tal fine dovrà essere concordato l'arrivo del mezzo di trasporto delle apparecchiature che dovrà avvenire in orario non coincidente con l'ingresso / uscita del personale dipendente e/o di utenze, anche in giorni festivi ed in orari in cui non vi sia accesso di utenti (e parenti) della struttura sanitaria.
- I momenti di attività dei mezzi di trasporto saranno limitati e resi non in grado di creare interferenze. A tal fine dovrà essere sorvegliata l'area di cantiere, con particolare riferimento ad eventuali fasi di sollevamento e trasporto delle apparecchiature evitando ogni accesso di personale dell'Azienda non adibito alla sorveglianza e controllo della fornitura e/o dei lavori, oltre che di terzi. Le interferenze saranno possibili con il personale dell'Azienda sanitaria comandata a sorvegliare le attività di lavoro.
- Si provvederà comunque, di non far svolgere contemporaneamente accessi promiscui durante le fasi di maggior rischio. Un addetto gestirà in ogni caso il transito delle persone e dei materiali nel momento in cui si transiterà nei corridoi.
- Sarà data inoltre la massima importanza all'isolamento delle zone interne di lavoro le cui fasi saranno particolarmente capaci di rilasciare polveri, rumori e/o vibrazioni molesti. Impedire la diffusione di polveri, vapori, sostanze aeriformi contaminanti durante tutte le fasi di lavorazione.
- In caso di necessità il Direttore dell'Esecuzione individuerà aree di stoccaggio temporaneo dei materiali della DA.
- Non si devono utilizzare spazi diversi per il deposito di materiali e attrezzature di lavoro da quelli indicati dal Direttore dell'Esecuzione.

- È assolutamente VIETATO FUMARE IN TUTTI I LOCALI, e nelle aree di pertinenza del "cantiere".
- Allo stesso modo dovrà porsi la dovuta attenzione nello stoccaggio di prodotti che possano costituire un elevato carico di incendio, conseguentemente dovranno essere tempestivamente allontanati gli imballaggi ed altro materiale infiammabile.
- L'ASM provvederà a garantire la disponibilità delle planimetrie su rete: elettrica, telefonica, acqua, eventuali gas medicali dei locali oggetto di intervento. In ogni caso copia delle planimetrie sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico dell'ASM.
- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante tutta la durata dell'intervento all'interno di locali in cui sono presenti dispositivi medici.
- Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
- In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
- Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
- Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine.
- Le attrezzature utilizzate in cantiere devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE);
- Tutto ciò che attiene gli impianti elettrici, eventuale presenza di apparecchi a pressione, reti e apparecchi di distribuzione dei gas, impianti aeraulici e idrici è da contemplarsi all'interno dello scambio informativo preliminare con il Direttore dell'Esecuzione.

L'installazione di apparecchiature dovrà essere effettuata da personale addestrato, formato ed informato sui rischi degli ambienti in cui opererà presso la struttura dell'ASM ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme tecniche in materia.

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI.

Generalità.

Ragione sociale	A.S.M. - Azienda Sanitaria locale di Matera
Sede Legale	Matera – Via Montescaglioso, 2
Partita IVA	01178540777
Numero di telefono	S.P.P. 0835.253600
Numero di fax	0835.253542
Attività svolte	Gestione, mantenimento e ripristino delle condizioni di salute della popolazione attraverso la promozione della prevenzione, prestazioni sanitarie specialistiche, ospedaliere ed ambulatoriali.
Settore	Sanità – ATECO 2007 codifica: Q 86

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'ASM di Matera.

Datore di Lavoro	Dr. Joseph POLIMENI
Datore di Lavoro Delegato	Dr. Gaetano ANNESE
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Ing. Giuseppe LAGUARDIA
Addetti e collaboratori del Servizio di prevenzione e protezione	Dott. Leonardo MARTINO (ASPP - coordinatore) Dott.ssa Mariagrazia BIANCHI (collaboratore – tecnico della prevenzione – in corso di nomina come ASPP) Dott.ssa Maria Domenica SARUBBI (collaboratore - PO Matera) Geom. Gennaro LADAGA (collaboratore - PO Policoro – in corso di nomina come ASPP)
Medico Competente/Autorizzato	M.C. Dr. Maurizio STIGLIANO M.C. Dr. Francesco P. LOBUONO M.A. Dr. Antonio MARTEMUCCI
Esperto Qualificato	Dott. Michele MAZZIOTTA
Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio	P.I. Giovanni SERVEDIO (in corso di sostituzione)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Dott. Lorenzo DE BELLIS (CISL) Sig. Grazia LISURICI (FSI) Sig. Rosario CORETTI (FIALS) Dr. Francesco ZUCCARO Sig. Antonio STAFFIERI (UIL) Sig. Nicola PIRILLO (NURSIND)
Direttore U.O. Gestione Tecnica	Ing. Giovanni DONADIO



azienda sanitaria locale
matera

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso - 75100 Matera

tel. 0835.25 36 00

R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia

e-mail: giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it

Responsabile del Procedimento

PARTE 2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità.

Unità Operativa	Varie UU.OO. Azienda Sanitaria di Matera
Direttore, Dirigente	Responsabili Ospedalieri e Territoriali

Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura	Ogni responsabile delle UU.OO. interessate	0835.253240
Addetto locale alla prevenzione	//	
Referente di zona (antincendio) 1	Guardiania Ospedaliera	0835.253805
Referente di zona (antincendio) 2	Guardiania Ospedaliera	
Addetto al primo soccorso 1	Pronto soccorso Presidi Ospedalieri aziendali	
Addetto al primo soccorso 1	Sanitari dei Distretti Sanitari di appartenenza	

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

(barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	<input type="checkbox"/>	Comparto Operatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito assegnato
<input type="checkbox"/>	Stanze di degenza	<input checked="" type="checkbox"/>	Sale Server
<input type="checkbox"/>	Ambulatori	<input checked="" type="checkbox"/>	Altri locali previsti dal Capitolato
<input type="checkbox"/>	Medicheria/Day Surgery	<input type="checkbox"/>	Impianto gas medicali
<input checked="" type="checkbox"/>	Sala di attesa	<input type="checkbox"/>	Farmacia
<input type="checkbox"/>	Sale di Diagnostica per Immagini	<input checked="" type="checkbox"/>	Locali indicati dal responsabile tecnico dell'Ufficio Gestione Tecnica
<input type="checkbox"/>	Sale di Refertazione	<input type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)	<input type="checkbox"/>	

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto.

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Sopralluoghi di verifica
B	Eventuale trasporto di apparecchiature di medie – grandi dimensioni (superiori ai 20 Kg) o che necessitano di strumenti di trasporto Eventuali lavori di posa in opera della Fornitura
C	Manutenzione dei terminali rilevazione presenze e controllo accessi
D	Manutenzione adeguativa, correttiva e migliorativa (MAC) Manutenzione evolutiva (MEV) Servizio di assistenza tecnica, consulenza specialistica (SC) e supporto operativo (SO)

c) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischi di cadute al piano, scivolamento
<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrocuzione
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

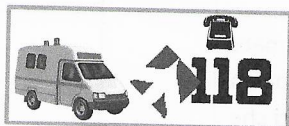
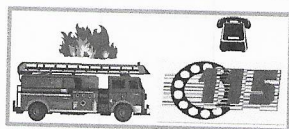
d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	rete telefonica
<input type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	rete dati
<input checked="" type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di impianto elettrico in cavedi e controsoffitto
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione gas medicali	<input type="checkbox"/>	

e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Strutture sono visionabili presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI ¹

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D
Le attività saranno sempre programmate anticipatamente affinché personale idoneo sia messo a disposizione durante i sopralluoghi allo scopo di ridurre al minimo le interferenze con gli operatori e con l'utenza.	X			X

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D
Le attività saranno sempre programmate anticipatamente affinché personale idoneo ed esperto sia affiancato o messo a disposizione durante i lavori che interesseranno l'uso di impianti elettrici o attività particolarmente pericolose. Attenersi a tutte le prescrizioni indicate all'interno del presente Documento.		X	X	

¹ **Nota:** per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva. Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi. Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b). Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

(La Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI dovrà essere ri-valutata all'aggiornamento del presente DUVRI di cui alla prima pagina del presente documento, anche in riferimento alla possibilità che emergano dall'offerta ulteriori elementi).

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <i>a seconda degli ambienti in cui vengono effettuati sopralluoghi, quelli in dotazione al personale delle U.O. se prescritte per accedere a determinati luoghi (a tal fine è obbligatorio prendere contatti con il coordinatore preposto ed acquisire le relative informazioni e DPI)</i> <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro: <ul style="list-style-type: none"> Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente Identificazione delle vie di transito Le lavorazioni saranno da effettuarsi in assenza di personale terzo
B	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <i>quelli in dotazione al personale delle U.O. se prescritte per accedere a determinati luoghi (a tal fine è obbligatorio prendere contatti con il coordinatore preposto ed acquisire le relative informazioni e DPI)</i> <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input checked="" type="checkbox"/> Altro: <ul style="list-style-type: none"> Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente Identificazione delle vie di transito Da effettuarsi in assenza di personale terzo
C	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori

<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <i>a seconda degli ambienti: quelli in dotazione al personale delle U.O. se prescritte per accedere a determinati luoghi (a tal fine è obbligatorio prendere contatti con il coordinatore preposto ed acquisire le relative informazioni e DPI)</i></p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): sensori ossigeno prima e durante l'esecuzione dei lavori da eseguire per l'installazione dei binari.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: per la protezione dei pazienti a maggior rischio (UTIC, Rianimazione, ecc) si prescrive l'uso di calzari e camici in tessuto-non tessuto (TNT), forniti dalla ASM.</p>
<p>D</p>	<p><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <i>a seconda degli ambienti in cui vengono effettuati sopralluoghi, quelli in dotazione al personale delle U.O. se prescritte per accedere a determinati luoghi (a tal fine è obbligatorio prendere contatti con il coordinatore preposto ed acquisire le relative informazioni e DPI)</i></p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione delle vie di transito • Le lavorazioni saranno da effettuarsi in assenza di personale terzo

Determinazione dei Costi per la Sicurezza.

da intendersi per il periodo di appalto ed i soli rischi interferenti.

Formazione ed informazione sui rischi specifici del personale sui rischi degli ambienti di lavoro sanitari ed in particolare per i rischi in ambienti classificati ad alto rischio di incendio. Incontri di coordinamento con il personale sanitario e tecnico aziendale, modifiche e aggiornamenti di procedure operative inerenti l'igiene e sicurezza sul lavoro.	A corpo			1.000,00
Utilizzo di vestiario monouso (calzari, guanti, camici, cuffie) per gli accessi in aree critiche messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria, in fase di accesso ai Reparti in cui ne è fatto obbligo (sale operatorie, intensive, UTIC, Rianimazione ecc)	n. ///	Secondo necessità	//	zero
Importo totale costi della sicurezza €				1.000,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

--



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso - 75100 Matera

tel. 0835.25 36 00

R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia

e-mail: giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASM DI MATERA.

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nell'Azienda Sanitaria locale di Matera.

In tutte le strutture:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni area lavorativa dal Responsabile della stessa;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Luogo e data

Timbro e Firma

(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma

(Ditta)

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale		
Sede Legale		
Partita IVA		
Numero di telefono		
Numero di fax		
Attività svolte		
Settore		

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro		
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione		
Medico Competente		
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)		
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari		
Responsabile delle attività che saranno svolte		
La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate		



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso - 75100 Matera

tel. 0835.25 36 00

R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia

e-mail: giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	-----
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	Piccoli attrezzi elettrici, utensili manuali
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	Attendere alle procedure impartite dal dirigente e dai tecnici dell'U.O. Gestione tecnica in accordo con il Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.
NOTE	

Allegati:

X Cronoprogramma delle attività

X Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Matera, / /

Timbro e Firma

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____

a _____ cod.fisc. _____

residente in _____ via _____

munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____

rilasciato da _____ il _____

in qualità di Legale Rappresentante della ditta _____

con sede legale posta in via/piazza _____

del comune di _____ in provincia di _____

PARTITA I.V.A. n. _____ CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- ☒ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di _____ al nr. _____ e l'INPS di _____ al nr. _____
- ☒ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al nr. _____ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso - 75100 Matera

tel. 0835.25 36 00

R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia

e-mail: giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it

- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data MATERA / /

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda Sanitaria locale di Matera saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(modello tipo)

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato dal _____ e la ditta _____
rappresentata da _____

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ aggiornamento del DUVRI;
- ☐ esame eventuale del cronoprogramma;
- ☐ altro: ESITO DEL SOPRALLUOGO EFFETTUATO SULL'AREA DI CANTIERE.

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il presente verbale è il n. _____ di _____

Matera, li ____ / ____ / ____

il Committente

la Ditta

(datore di lavoro o suo delegato)

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
545 EAST 58TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
TEL: 773-936-5000
FAX: 773-936-5000

10/1/98
10/1/98
10/1/98

Page 1

STATE OF CHICAGO

(Seal of the State)

COMMISSIONER OF THE STATE OF CHICAGO
10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98

10/1/98